

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica

MATERA

La presente determinazione n. 280 del 22 NOV. 2016 è stata pubblicata nell'Albo Pretorio on-line del sito web dell'ATER di Matera (www.atermatera.it) da 22 NOV. 2016 per rimanere pubblicata per giorni 15 (quindici).

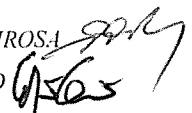

Matera, li _____

Il Funzionario Responsabile degli Affari Generali
(Dott. Francesco Mario ZUNINO)

L'anno duemilasedici il giorno ventisei del mese di novembre, il Dirigente dell'ufficio Amministrativo, Avv. Francesco D'ONOFRIO, ha adottato la seguente:

DETERMINAZIONE N. 280/2016 DEL 22 NOV. 2016

OGGETTO: Legge 30 dicembre 1960, n. 1676 e s.m.i. Vendita alloggio di proprietà A.T.E.R. in Craco alla via A. De Gasperi n. 25 - codice 2408 0002 5013 - a favore della sig.ra CAMMISA Anna Antonietta, avente causa dell'assegnataria *de cuius* LONGOBUCCO Teodora.

Attestazione del Responsabile del Procedimento, Dott.ssa Adele Anna SCHIROSA 
e del Responsabile della P.O. Gestione Immobili, Dott. Giancarlo DI CARO 
sulla correttezza, per i profili di rispettiva competenza, della proposta di determinazione e degli atti propedeutici richiamati e riportati nella medesima proposta.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO AMMINISTRATIVO

Vista

la pratica predisposta dall'Unità Operativa Gestione Immobili;

Esaminati

la Legge 30 dicembre 1960, n. 1676 e s.m.i. e l'art. 19 del relativo Regolamento di Esecuzione, nonché la L.R. Basilicata 22.03.1985, n. 9 e l'art. 15, commi 6 e 7, della Legge 30.04.1999, n. 136;

Considerato

□ che con atto di accertamento ricognitivo a rogito notaio Brunella CARRIERO in data 18.12.2014 rep. n. 28483/12047 registrato a Matera il 12.01.2015 al nr. 63 mod. IT ed ivi trascritto presso la Conservatoria dei RR.II. il 13.01.2015 ai nn. 167/141, l'ATER ha acquisito formalmente al proprio patrimonio gli alloggi, costruiti a totale carico dello Stato ai sensi della Legge 30.12.1960, n. 1676 nel territorio della provincia di Matera ed assegnati a riscatto ai sensi della stessa legge, che, essendo stati realizzati su aree acquisite al patrimonio dello Stato a far data dall'entrata in vigore della Legge 865/71, dovevano considerarsi fin dall'inizio di proprietà dell'ATER, giusta la nota prot. n. A/8117 del 07.07.1992 del Ministero dei Lavori Pubblici_Segretariato Generale del Comitato per l'Edilizia Residenziale;

□ che con deliberazione dell'Amministratore Unico n. 19/2015 del 10.02.2015, approvata dalla Regione Basilicata con D.G.R. n. 291 del 17.03.2015, è stato conseguentemente disposto di procedere alla vendita degli alloggi suddetti alle condizioni previste dalla citata Legge 1676/70 e s.m.i.;

Preso atto

che, fra gli alloggi di cui sopra, vi è quello costruito nel territorio del Comune di Craco alla via A. De Gasperi n. 25 codice 2408 0002 5013, assegnato in proprietà con pagamento rateale del prezzo alla sig.ra LONGOBUCCO Teodora nata a Craco (MT) il 31.05.1925;

Constatato

□ che, nelle more della determinazione del prezzo di vendita, l'allora I.A.C.P. consegnò l'alloggio alla sig.ra Longobucco giusta il verbale di consegna provvisoria del 28.06.1974 rep. n. 13842 registrato a Matera il 15.07.1974 al nr. 5740 Mod. II Atti Priv. Vol. 174;

□ che, con la sottoscrizione del suddetto verbale di consegna, l'assegnataria si impegnò a versare all'I.A.C.P., per il periodo intercorrente tra la consegna dell'alloggio e la definitiva determinazione delle quote di ammortamento, ed a titolo di acconto sul prezzo di vendita, una rata mensile determinata provvisoriamente (ai sensi del citato Regolamento di Esecuzione della Legge 1676/60) in £. 10.790 (€ 5,57);

□ che con la deliberazione del CdA dell'I.A.C.P. n. 7368 del 09.10.1978 il prezzo definitivo di cessione è stato determinato ai sensi dell'art. 11 della Legge 1676/60 in £.3.996.880 (€ 2.064,22), in misura pari al 50% del costo di costruzione;

□ che, pertanto, giusta l'attestato prot. n. 0014862 del 18.11.2016, il suddetto prezzo risulta essere stato interamente corrisposto, quanto ad € 1.671,22, ratealmente così come previsto nel verbale di consegna provvisoria e, quanto al saldo di € 393,00, con versamento sul c.c. postale n. 2758 in data 06.05.2016;

Considerato

che, deceduta l'assegnataria il 16.02.2013, la figlia CAMMISA Anna Antonietta, nata a Craco (MT) il 30.03.1958, ha chiesto il trasferimento in suo favore della proprietà dell'alloggio, in qualità di unica avente causa dall'assegnataria *de cuius* ai sensi dell'art. 11 della Legge 1676/60, documentando di risiedere anagraficamente e di abitare stabilmente nell'alloggio, già abitato stabilmente dall'assegnataria fino alla data del decesso;

Visto

l'art. 11, comma 7, della Legge 1676/60, ai sensi del quale "(...) nel caso di morte del titolare, la vedova, i figli o i familiari eredi conviventi di qualsiasi grado subentrano nei diritti e negli obblighi dell'assegnatario";

Esaminate

le deliberazioni 115/96 del 03.08.1996, n.125/97 del 26.06.1997 e n. 06/2000 del 09.12.1999, con le quali la Corte dei Conti – Sezione del Controllo in Roma ha specificato che il requisito della convivenza con l'assegnatario al momento del decesso è riferito esclusivamente ai familiari eredi e non anche alla vedova e ai figli i quali, peraltro, subentrano congiuntamente nei diritti e negli obblighi dell'assegnatario;

Accertato

che legittimata all'acquisto in base alla normativa suddetta è la figlia della *de cuius*, quale unica componente superstite dell'originario nucleo familiare risultante dal certificato di famiglia storico rilasciato dal Comune di Craco il 04.05.2016 ed acquisito al protocollo dell'A.T.E.R. il 13.05.2016 al n. 0005831;

Esaminata

la documentazione predisposta dal tecnico incaricato, da cui risulta, in particolare, che l'alloggio richiesto in proprietà è identificato nel N.C.E.U. del Comune di Craco al foglio 33 particella 280 sub 13 categ. A/3 classe 1^ vani 5,5 R.C. € 238,60 piano T, non è stato interessato da modifiche rilevanti ai fini della disciplina urbanistica, ed inoltre che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.L. 31.05.2010, n. 78 conv. in L. 30.07.2010, n. 122 e s.m.i., lo stato di fatto è conforme ai dati catastali di cui sopra ed alla planimetria depositata in catasto;

Considerato

Che, pur avendo la sig.ra Cammisa diritto ad acquistare l'alloggio, alla stipula del contratto di vendita si potrà procedere solo dopo che l'A.T.E.R. avrà acquisito formalmente al proprio patrimonio l'area, in Catasto Terreni del Comune di Craco al foglio 33 particella 722, tuttora in ditta al Demanio dello Stato, di pertinenza di tutti gli alloggi costituenti lo stabile identificato in Catasto Fabbricati al foglio 33 particella 280;

Vista

l'attestazione del Responsabile del Procedimento e del Responsabile della P.O. Gestione Immobili sulla correttezza, per i profili di rispettiva competenza, della proposta di determinazione e degli atti propedeutici richiamati e riportati nella medesima proposta;

DETERMINA

- 1) autorizzare, per le motivazioni indicate in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate, la vendita, ai sensi della Legge 30 dicembre 1960, n. 1676 e s.m.i., dell'alloggio di proprietà dell'A.T.E.R. codice **240800025013**, costruito a totale carico dello Stato nel territorio del comune di Craco alla via A. De Gasperi n. 25 ed identificato nel N.C.E.U. del suddetto Comune al **foglio 33 particella 280 sub 13 categ. A/3 classe 1^ vani 5,5 R.C. € 238,60 piano T**, a favore della sig.ra **CAMMISA Anna Antonietta** nata a Craco (MT) il 30.03.1958, figlia dell'*assegnataria de cuius* **LONGOBUCCO Teodora**;
- 2) dare atto che il prezzo di vendita dell'alloggio, determinato ai sensi dell'art. 11 della Legge 1676/60 e s.m.i. in **£. 3.996.880 (€ 2.064,22)**, è stato già interamente corrisposto;
- 3) disporre che alla vendita si proceda secondo lo schema di contratto approvato con deliberazione dell'Amministratore Unico n. 95/2015 del 15.12.2015;
- 4) subordinare, tuttavia, la stipula del contratto di vendita alla formale acquisizione al patrimonio dell'A.T.E.R. dell'area pertinenziale in Catasto Terreni del Comune di Craco al foglio 33 particella 722, tuttora in ditta al Demanio dello Stato.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO AMMINISTRATIVO
(Avv. Francesco D'ONOFRIO)

